



La Segreteria Nazionale

Prot. Nr. 55.1/SN/2020

Roma, 9-4-20

OGGETTO: Emergenza epidemiologia da COVID-19–Trattamento economico del personale.
Indennità di controllo del territorio.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazione Sindacale

ROMA

Con la presente questa Segreteria Nazionale, preso atto degli aspetti operativi ed economici, determinatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al Covid19, ritiene fondamentale esaminare in tempo utile la problematica, non ancora affrontata e risolta, dell'incompatibilità dell'indennità di ordine pubblico con quella per il controllo del territorio sancita dal FESI.

Come noto, la nuova indennità per servizi per il controllo del territorio è stata introdotta dall'art.7 dell'accordo sottoscritto l'8 maggio 2019, inerente la ripartizione delle risorse confluite nel fondo incentivante per l'anno 2018. Una nuova fattispecie che mira ad incentivare gli operatori di tutti gli Uffici che svolgono nelle fasce orarie serali, 19/01 o 19/24 e notturne, 01/07 o 00/07, servizi esterni di pronto intervento e soccorso pubblico, organizzati in turni continuativi, sulla base di formali ordini di servizio e coordinati dalle sale operative delle Questure e dalle sale operative o dalle sale radio dei commissariati distaccati (centri di risposta 113/112 NUE e dalle sale operative o dalle sale radio delle specialità).

Considerando che, come auspicato e richiesto da questa Organizzazione Sindacale, con la Circolare N.333-A...(rif. circolare 333-A n.4968 del 3 aprile 2020) del 6 aprile u.s. il Sig Capo della Polizia ha disposto che anche *“alle Pattuglie della Polizia Stradale e della Polizia Ferroviaria, che sono state e che saranno impiegate in servizi operativi su strada pianificati con le ordinanze dei Questori in relazione alla situazione epidemiologica da fronteggiare, possa essere corrisposta, in via eccezionale e per la durata del richiamato stato di emergenza, l'indennità di O.P., singola o doppia, ricorrendone i presupposti in regime di cumulo, rispettivamente con l'indennità autostradale e con quella di vigilanza scalo”*, appare necessario stabilire, senza ombra di dubbio, che analoga disposizione debba essere estesa anche al personale cui viene attribuita l'indennità di controllo del territorio, durante tutto il periodo d'impiego finalizzato a contrastare la pandemia.

Premesso quanto sopra, si chiede un urgente intervento al fine di prevedere, per tempo, gli opportuni strumenti utili ad evitare una evidente sperequazione che andrebbe a concretizzarsi con la liquidazione del FESI relativo all'anno 2020, in danno del personale interessato all'indennità in argomento, invitando gli Uffici a conteggiare preventivamente detti impieghi serali e notturni, tra gli aventi diritto all'indennità per il controllo del territorio.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale